



Avv. MAURIZIO CHIESA
Via Mandelli, 9 VOGHERA
tel. e fax 0383 45174
indirizzo mail: avv.mauchiesa@libero.it
p.e.c.: maurizio.chiesa@vogheraordineavvocati.it

TRIBUNALE DI PAVIA
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

AVVISO DI VENDITA

Nelle procedure esecutive immobiliari riunite
R.G.E. n. 656/2014 - 312/2018 - 491/2022
il Giudice dell'Esecuzione su richiesta del creditore
HA DELEGATO

le operazioni di vendita al professionista Avv. Maurizio Chiesa con studio in Voghera (PV), Via Mandelli, 9

DISPONENDO

di procedere alle operazioni di vendita del compendio pignorato come appresso descritto.

*_*_*_*

Fabbricato residenziale, sito nel Comune di Vigevano (PV), Via Claudio Treves e più precisamente è costituito da un complesso immobiliare a destinazione residenziale, con annessa area cortilizia pertinenziale comune alle singole unità, composto da:

- appartamento sviluppatosi su due livelli (piano terra e seminterrato) collegati a mezzo di scala, composto da quattro locali, cucina e servizi al piano terra, un vano cantina due ripostigli e locale contatori al piano seminterrato con annessi in corpo staccato due ripostigli e due piccoli vani ad uso canile, il tutto con annessa area cortilizia pertinenziale;
- appartamento sito al piano primo composto da tre locali cucina e servizi;
- rimessa al piano terra.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE:

- Comune di Vigevano (PV), Foglio 50, Mappale 405, Subalterno 3, Via Claudio Treves 27/13, piano 1, Categoria A/7, Classe 2, Consistenza 4,5 vani, Superficie Catastale Totale 98 mq, Totale escluse aree scoperte 95 mq, Rendita Catastale € 488,05. Variazione toponomastica del 09/11/2015 inserimento in visura dei dati di superficie;
- Comune di Vigevano (PV), Foglio 50, Mappale 405, Subalterno 5, Via Claudio Treves 27/13, piano T-S1, Categoria A/7, Classe 2, Consistenza 7 vani, Superficie Catastale Totale 149 mq, Totale escluse aree scoperte 149 mq, Rendita Catastale € 759,19. Variazione toponomastica del 09/11/2015 inserimento in visura dei dati di superficie.
- Comune di Vigevano (PV), Foglio 50, Mappale 405, Subalterno 6, Via Claudio Treves 27/13, piano T, Categoria C/6, Classe 2, Consistenza 36 mq, Superficie Catastale 43 mq, Rendita Catastale € 104,12. Variazione toponomastica del 09/11/2015 inserimento in visura dei dati di superficie.
- Comune di Vigevano (PV), Foglio 50, Mappale 405, Subalterno 7, Via Claudio Treves 27/13, piano T, BENE COMUNE NON CENSIBILE (INGRESSO). Variazione del 01/04/2011 Pratica n. PV0141503 in atti dal 01/04/2011 diversa distribuzione degli spazi interni-frazionamento e fusione (n. 83548.1/2011).
- Comune di Vigevano (PV), Foglio 50, Mappale 405, Subalterno 8, Via Claudio Treves 27/13, piano T, BENE COMUNE NON CENSIBILE (CORTILE). Variazione del 01/04/2011 Pratica n. PV0141503 in atti dal 01/04/2011 diversa distribuzione degli spazi interni-frazionamento e fusione (n. 83548.1/2011).

Precedente identificazione:

- Comune di Vigevano (PV), Foglio 50, Mappale 405, Subalterno 2, piano T. Unità immobiliare soppressa dal 01/04/2011. Variazione del 01/04/2011 Pratica n. PV0141503 in atti dal 01/04/2011 diversa distribuzione degli spazi interni-frazionamento e fusione (n. 83548.1/2011);

- Comune di Vigevano (PV), Foglio 50, Mappale 405, Subalterno 3, Via Claudio Treves 27/13, piano 1, Categoria A/7, Classe 2, Consistenza 4 vani, rendita L.840.000. Variazione del 01/01/1992 variazione del quadro tariffario. Unità immobiliare successivamente variata in data 01/04/2011. Variazione del 01/04/2011 Pratica n. PV0141503 in atti dal 01/04/2011 diversa distribuzione degli spazi interni frazionamento e fusione (n. 83548.1/2011).

- Comune di Vigevano (PV), Foglio 50, Mappale 405, Subalterno 4, piano S1. Unità immobiliare soppressa dal 01/04/2011. Variazione del 01/04/2011 Pratica n. PV0141503 in atti dal 01/04/2011 diversa distribuzione degli spazi interni-frazionamento e fusione (n. 83548.1/2011).

Si specifica che successivamente al 2015 sono stati effettuati lavori di ristrutturazione che hanno soppresso e modificato i subalterni fino all'attuale identificazione. Precisamente il sub. 5 deriva da modifiche dei subalterni 2 – 3 – 4 – 1 con variazione del 01/04/2011 prot. n. PV014503 in atti dal 01/04/2011 per diversa distribuzione degli spazi interni, frazionamento e fusione (n. 83548.1/2011); il subalterno 3 non è variato sempre per diversa distribuzione degli spazi interni. Il subalterno 6 è stato creato a seguito di dichiarazione al NCEU con protocollo n. PV0141504 del 01/04/2011 per edificazione di nuova costruzione di autorimessa a confine in deroga con spostamento di cancello carraio e pedonale con pratica n.1216/07 presentata in data 13/12/2007 e relativo permesso di costruire rilasciato in data 01/02/2008. Si precisa inoltre che il capanno attrezzi/ricovero animali è di pertinenza del subalterno n.5.

COERENZE:

a corpo da nord in senso orario: mappale 1859, mappale 2386, mappale 62, mappale 1489 Naviglietto.

Stato di possesso: occupato dagli esecutati , in corso di liberazione.

Accertamento conformità urbanistico – edilizia – catastale:

Si segnalano le seguenti difformità: sub. 5 (appartamento)

- a. al piano rialzato il locale ripostiglio in realtà è un bagno e una seconda porta d'ingresso inesistente;
 - b. il piano seminterrato è raggiungibile da una scala interna e due scale esterne una delle quali (precisamente quella con accesso nel locale taverna più ampio) non compare nelle planimetrie asseverate;
 - c. al piano seminterrato sono presenti due bagni, che in planimetria catastale e da progetto sono indicati come locali cantina, la cui altezza non è adeguata alla destinazione d'uso attuale in quanto dovrebbero avere altezza minima 2,40 m invece di 2,27 m reali;
 - d. nel vano scala al piano rialzato e presente una finestra che non compare delle planimetrie asseverate;
- sub. 3 (appartamento)
- e. dalla camera padronale si accede ad un bagno non indicato nelle planimetrie con altezza media ponderale inferiore a quella minima necessaria per tale destinazione d'uso.

Le irregolarità individuate al punto a, b, d sono sanabili con apposita domanda in sanatoria, l'irregolarità di cui al punto c non è sanabile ed i bagni devono essere ripristinati come locali ripostiglio senza permanenza di persone in quanto l'altezza non consente tale destinazione d'uso. La difformità al punto e può essere in parte sanata presentando domanda in sanatoria per il recupero del locale sottotetto con pagamento dei rispettivi oneri edificatori ma non può essere utilizzato come locale bagno in quanto l'altezza non consente tale utilizzo, può tuttavia essere trasformato in locale ripostiglio senza permanenza di persone.

Costi di regolarizzazione stimati in:

- Oneri Totali: € 400,00 cad. + € 50,00 cad. di spese di segreteria = € 900,00

- CILA: si considera la parcella di un professionista abilitato per la redazione del progetto in sanatoria con un costo forfetario pari a euro € 1.000,00 + 4% Contributo cassa professionale + 22% I.V.A. oltre oneri accessori dovuti per la pratica in sanatoria e sanzione pari a euro 1000,00 = totali € 2.268,80 per ciascun immobile per tanto pari a € 4.537,60.

DIFFORMITÀ NON SANABILI regolarizzabili mediante rimozione di apparecchi sanitari e trasformazione dei locali bagno al piano seminterrato del sub. 5 in ripostigli e del sub. 3 al piano primo (costo forfettario di 500,00 € per ciascun bagno).

Il tutto come meglio descritto in CTU anche in ragione di eventuali oneri accessori e/o difformità urbanistico/catastali cui si rimanda e pubblicato sul sito www.tribunale.paivia.it unitamente alla delega di vendita.

Il Professionista Delegato, in conformità ai protocolli depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Pavia,

AVVISA

che il Giudice dell'Esecuzione ha ordinato la **vendita senza incanto** dei beni immobili sopra descritti e fissa la vendita per il giorno **21 GENNAIO 2025 alle ore 16.00** presso lo Studio dell'Avvocato Maurizio Chiesa sito in Voghera (PV), Via Mandelli n. 9 tel. e Fax 0383/45174 (e-mail: avv.mauchiesa@libero.it), alle seguenti condizioni:

PREZZI BASE: € 245.925,00

Saranno comunque ritenute valide al fine di partecipare alla gara offerte non inferiori a € 184.443,75.

A)

REGOLAMENTO PER COLORO CHE PARTECIPERANNO SECONDO LA MODALITA' CARTACEA

.CHI PUO' PRESENTARE L'OFFERTA: Le offerte di acquisto possono essere presentate da chiunque, tranne dal debitore e da tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita. L'offerente dovrà depositare la propria offerta, presso lo Studio del Professionista Delegato **entro le ore 12,00 del giorno 20 gennaio 2025, previo appuntamento;**

.COME PRESENTARE L'OFFERTA: Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa che dovrà essere consegnata direttamente dall'interessato, o da un suo delegato, presso lo studio del Professionista Delegato (a pena di non ricevibilità dell'offerta, la busta non dovrà contenere all'esterno alcuna indicazione o annotazione, al di fuori del nome di chi presenta materialmente l'offerta – che può anche essere persona diversa dall'offerente -, il nome del Professionista delegato e la data della vendita; nella stessa busta dovrà essere già inserito una copia di un documento di identità valido e non scaduto del firmatario dell'offerta).

.COSA DEVE CONTENERE L'OFFERTA:

L'offerta **in marca da bollo, attualmente da euro 16,00**, dovrà riportare:

- le complete generalità dell'offerente (compreso il recapito telefonico), l'indicazione del codice fiscale, l'intenzione di avvalersi di agevolazioni fiscali e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto (se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge); se l'offerente è minore, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare. In caso di offerta presentata per conto e per nome di una società, dovrà essere prodotto certificato rilasciato dalla Camera di Commercio dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente, unitamente ai documenti del legale rappresentante. Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita.
- i dati identificativi del bene immobile per i quali l'offerta è proposta;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima sopra indicata, a pena di esclusione.
- il termine di pagamento del prezzo e delle imposte, non superiore a 120 giorni, mai prorogabile.

- All'offerta dovrà essere allegato un assegno circolare non trasferibile o vaglia postale, intestato al "Tribunale di Pavia -RGE n. 656/2014", di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, da imputarsi a titolo di deposito cauzionale, che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto; escluso ogni pagamento in forma telematica;

- SI AVVISA CHE AI SENSI DELL'ART. 177 DISP. ATT. C.P.C. L'AGGIUDICATARIO INADEMPIENTE DEVE ESSERE CONDANNATO AL PAGAMENTO DELLA DIFFERENZA TRA IL PREZZO DA LUI OFFERTO E QUELLO MINORE PER IL QUALE È AVVENUTA LA VENDITA;

- Il mancato deposito cauzionale nel rispetto delle forme e dei termini indicati, preclude la partecipazione all'asta.

L'offerta presentata è irrevocabile.

1. COME PARTECIPARE ALLA GARA: Gli offerenti potranno partecipare personalmente alla gara o a mezzo di procuratore speciale nominato con atto notarile o scrittura privata (autenticata nelle firme da notaio) da prodursi all'apertura dell'asta. La persona indicata nell'offerta come futura intestataria del bene è tenuta a presentarsi alla gara.
2. Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di mancata presenza dell'offerente se offerta è unica o, per il caso di pluralità di offerte, se l'offerta dell'assente risulta essere la maggiore e nessun altro presente decide di partecipare alla gara.
3. La cauzione sarà restituita agli offerenti non aggiudicatari al termine della gara. Il giorno **21 gennaio 2025 alle ore 16.00 e ss.**, presso lo Studio dell'Avvocato Maurizio Chiesa sito in Voghera (PV), Via Mandelli n. 9, Tel. e Fax 0383/45174, (e-mail: avv.mauchiesa@libero.it), il Professionista Delegato procederà all'apertura delle buste ed all'esame delle offerte pervenute.
4. OFFERTE VALIDE: saranno considerate valide le offerte pari o superiori al prezzo indicato nel presente avviso e, comunque pari o superiori ad **€ 184.443,75** presentate entro le ore 12,00 del giorno antecedente la gara, con cauzioni pari o superiore al 10% del prezzo offerto. Il delegato farà annotare all'offerente data ed ora di consegna dell'offerta e siglerà il tutto;
5. OFFERTE INEFFICACI: saranno dichiarate inefficaci le offerte presentate dopo la scadenza del termine, od inferiori ad **€ 184.443,75** o prive di cauzione, o con cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto.
6. PER IL CASO DI PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA: se l'unica offerta è pari o superiore a **€ 245.925,00** la stessa è senz'altro accolta; se il prezzo offerto è compreso tra **€ 245.925,00** ed **€ 184.443,75** l'offerta è accolta salvo che: 1) non siano state presentate istanze di assegnazione; 2) il delegato non ritenga di rimettere gli atti al G.E. evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita;
7. PER IL CASO DI PRESENZA DI PIU' OFFERTE: gli offerenti verranno invitati ad una gara sulla base dell'offerta più alta e l'immobile verrà aggiudicato a chi offrirà il maggior rialzo o, in difetto di offerte migliorative, a chi aveva formulato l'offerta originaria più alta.
Qualora il prezzo offerto all'esito della gara risultasse inferiore al prezzo d'asta ma comunque pari o superiore ad **€ 184.443,75** non si farà luogo alla vendita qualora il delegato ritenga di rimettere gli atti al Giudice, evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita sempre che non siano state presentate istanze di assegnazione. La misura minima del rialzo è pari ad € 1.000,00=

IN CASO DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicatario, **entro 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione**, dovrà versare il saldo prezzo, detratto l'importo già corrisposto a titolo di cauzione, a pena di decadenza e perdita della cauzione, sul conto corrente intestato alla Procedura che verrà indicato dal Professionista delegato con assegno circolare, vaglia postale o bonifico bancario purché la somma pervenga nella reale ed effettiva disponibilità della procedura entro il termine suindicato; non sono ammessi pagamenti rateali restando in facoltà dell'aggiudicatario di mutuare anche l'intera somma.

ULTERIORI INFORMAZIONI:

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione;

Non possono essere prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara;

L'aggiudicatario dovrà altresì versare l'imposta di registro/IVA nella misura e con le modalità che saranno indicati dal Professionista Delegato e da versarsi nel medesimo termine del prezzo;

Il termine di pagamento del prezzo e delle imposte sarà, comunque, quello indicato nella offerta in busta chiusa;

L'aggiudicatario dovrà versare una quota del costo di trasferimento del bene così determinata (già comprensiva della spesa per la trascrizione del decreto di trasferimento):

- . - € 693,00 per acquisti inferiori ad € 100.000,00
 - . - € 968,00 per acquisti compresi tra € 100.000,00 ed € 500.000,00;
 - . - € 1.243,00 per acquisti superiori ad € 500.000,00
- .il tutto oltre IVA (22%) e CPA (4%)

Il termine di pagamento del prezzo e delle imposte sarà, comunque, quello indicato nella offerta in busta chiusa;

L'aggiudicatario che intenda avvalersi di benefici fiscali dovrà farne richiesta e renderne le relative dichiarazioni all'atto dell'aggiudicazione e, se richiesta, produrre la relativa documentazione entro il termine fissato per il versamento del prezzo.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ivi compresa la garanzia di cui all'art. 13 del D.M. 22.01.08 nr. 37, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore- , per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti con costi di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli integralmente a carico della procedura.

Con riferimento alla liberazione dell'immobile si fa presente che:

- a) Se l'immobile è occupato da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario **CON ESCLUSIONE DI QUALSIASI CONTRIBUTO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO.**
- b) Se l'immobile è occupato dal debitore - insieme o meno al suo nucleo familiare - l'immobile sarà trasferito OCCUPATO.
 - . In tale ipotesi sub b) l'aggiudicatario gode della facoltà di richiedere al Professionista delegato, tramite istanza trasmessa con mezzo tracciabile entro la firma del decreto di trasferimento o verbalizzata in sede di aggiudicazione dal Professionista delegato, che l'immobile sia liberato a cura del Custode entro il termine massimo di centoventi giorni dall'istanza medesima e in ogni caso dopo il deposito del decreto di trasferimento firmato dal giudice.
 - . In detta evenienza il Custode curerà l'attuazione dell'ingiunzione di liberazione contenuta nel decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586, co. 2, c.p.c. con costi a carico della procedura, quindi anche in questo caso con **ESCLUSIONE DI QUALSIASI CONTRIBUTO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO.**

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario: il delegato procederà a liquidare le imposte ed a richiedere all'aggiudicatario il versamento delle stesse, unitamente al saldo prezzo, ma con due versamenti differenti, sul conto corrente della procedura; provvederà poi al pagamento delle imposte con il modello F23 che provvederà a depositare, unitamente all'estratto conto ed al decreto di trasferimento;

Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

* * * * *

PER VISITARE L'IMMOBILE

Le visite dell'immobile possono essere prenotate direttamente dal portale delle vendite pubbliche ai seguenti indirizzi: <https://pvp.giustizia.it>; <https://venditepubbliche.giustizia.it>; <http://portalevenditepubbliche.giustizia.it>.

Resta possibile, comunque, sia per maggiori informazioni che per concordare le visite all'immobile in vendita contattare il Delegato alla vendita Avv. Maurizio Chiesa (tel.: 0383 45174) o il custode giudiziario IVG – Istituto Vendite Giudiziarie Vigevano, Strada dei Rebuffi, 43 - Tel.: 0381 / 691137.

FATTA AVVERTENZA

che tutte le attività, che a norma degli artt. 570 e ss. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice o dal Cancelliere o dal Giudice, sono effettuate dal Professionista delegato presso il proprio domicilio indicato in epigrafe.

B)

REGOLAMENTO PER COLORO CHE PARTECIPERANNO SECONDO LA MODALITA' TELEMATICA

Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai **presentatori dell'offerta** entro le ore 12.00 del 27 ottobre 2022, giorno precedente all'esperimento della vendita, mediante l'invio all'indirizzo di PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>

- REGISTRAZIONE AL PORTALE PER LA VENDITA TELEMATICA-E PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA

Per partecipare alle aste telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al portale <http://venditepubbliche.giustizia.it> e procedere come descritto nel "Manuale utente". L'accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita.

In particolare, il soggetto interessato deve dare - prima di procedere con l'inserimento dell'offerta - esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Una volta prestato il consenso al trattamento dei dati personali l'utente potrà accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto in vendita precedentemente selezionato.

L'utente prosegue con l'inserimento dei dati anagrafici del presentatore dell'offerta (persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica) indicando con particolare attenzione gli indirizzi di posta elettronica. In particolare, l'utente deve essere in possesso di una propria PEC di cui al comma IV o al comma V dell'art. 12 D.M. 32/2015.

Il **presentatore dell'offerta** potrà quindi proseguire con l'inserimento dell'offerta e del termine di pagamento indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha proceduto al versamento della cauzione nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile.

Il **presentatore dell'offerta**, prima di concludere la presentazione dell'offerta, dovrà obbligatoriamente confermare l'offerta che genererà l'*hash* (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per l'invio della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza di delega; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di delega e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto.

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate

dal portale stesso in modo segreto.

- VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta.

Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono: IBAN IT82K0832456400000000616774 con la seguente causale: PROC. ES. IMM. RGE 656/2014 con indicato un "nome di fantasia".

Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto il bonifico deve essere effettuato in tempo utile per risultare accreditato sul conto corrente intestato alla procedura allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta.

La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail al gestore della pubblicità all'indirizzo aste@fallco.it oppure contattare il numero telefonico del servizio clienti 0444 346211 dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 17.30 dal lunedì al venerdì, esclusi festivi.

- PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI VENDITA

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, **il gestore della vendita telematica** invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali. Lo stesso invito verrà trasmesso dal **gestore della vendita telematica** al recapito telefonico indicato dall'offerente.

In caso di pluralità di offerte criptate e/o analogiche valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide nonché gli offerenti presenti personalmente avanti il Delegato.

La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista.

Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di un (dicasi 1) minuto.

La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte on line o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

- COME PARTECIPARE ALLA GARA:

L'offerta è irrevocabile.

L'offerente deve comprendere e parlare correttamente la lingua italiana.

Gli offerenti potranno partecipare personalmente alla gara o a mezzo professionista avvocato con delega dal medesimo autenticata o a mezzo procuratore speciale munito di procura notarile (delega da prodursi all'apertura dell'asta). La persona indicata nell'offerta come futura intestataria del bene è tenuta a presentarsi alla gara.

Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di mancata presenza dell'offerente se offerta è unica o, per il caso di pluralità di offerte, se l'offerta dell'assente risulta essere la maggiore e nessun altro presente decide di partecipare alla gara. In caso di mancanza di altri offerenti il bene potrà essere aggiudicato all'offerente anche se off line. La cauzione sarà restituita agli offerenti non aggiudicatari al termine della gara.

- Il giorno **21 GENNAIO 2025 alle ore 16.00**, presso lo Studio dell'Avvocato Maurizio Chiesa sito in Voghera (PV), Via Mandelli n. 9, Tel. e Fax 0383/45174, avv.mauchiesa@libero.it, il Professionista Delegato procederà all'apertura delle buste ed all'esame delle offerte pervenute (sia cartacee che telematiche).

- OFFERTE VALIDE: saranno considerate valide le offerte pari o superiori al prezzo indicato nel presente avviso e, comunque pari o superiori ad € **184.443,75**, presentate entro le ore 12,00 del giorno antecedente la gara, con cauzioni pari o superiore al 10% del prezzo offerto;

- OFFERTE INEFFICACI : saranno dichiarate inefficaci le offerte presentate dopo la scadenza del termine, od inferiori ad € **184.443,75**, o prive di cauzione, o con cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto.

- PER IL CASO DI PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA

se l'unica offerta è pari o superiore a € **245.925,00** la stessa è senz'altro accolta;

se il prezzo offerto è compreso tra € **245.925,00** e € **184.443,75**, l'offerta è accolta salvo che:

1). non siano state presentate istanze di assegnazione, 2). il delegato non ritenga di rimettere gli atti al G.E. evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita;

- PER IL CASO DI PRESENZA DI PIU' OFFERTE: gli offerenti verranno invitati ad una gara sulla base dell'offerta più alta ed aggiudicando l'immobile a chi offrirà il maggior rialzo o, in difetto di offerte migliorative, a chi aveva formulato l'offerta originaria più alta.

Qualora il prezzo offerto all'esito della gara risultasse inferiore al prezzo d'asta ma comunque pari o superiore ad € **184.443,75**, non si farà luogo alla vendita qualora il delegato ritenga di rimettere gli atti al Giudice, evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita sempre che non siano state presentate istanze di assegnazione. La misura minima del rialzo è pari ad euro 1.000,00.

IN CASO DI AGGIUDICAZIONE:

.L'aggiudicatario, **entro 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione**, dovrà versare il saldo prezzo, detratto l'importo già corrisposto a titolo di cauzione, a pena di decadenza e perdita della cauzione, sul conto corrente intestato alla Procedura che verrà indicato dal Professionista delegato con assegno circolare, vaglia postale o bonifico bancario purché la somma pervenga nella reale ed effettiva disponibilità della procedura entro il termine suindicato; non sono ammessi pagamenti rateali restando in facoltà dell'aggiudicatario di mutuare anche l'intera somma.

ULTERIORI INFORMAZIONI:

.In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione;

.Non possono essere prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara;

.L'aggiudicatario dovrà altresì versare l'imposta di registro/IVA nella misura e con le modalità che saranno indicati dal Professionista Delegato e da versarsi nel medesimo termine del prezzo;

.Il termine di pagamento del prezzo e delle imposte sarà, comunque, quello indicato nella offerta in busta chiusa;

.l'aggiudicatario dovrà versare una quota del costo di trasferimento del bene così determinata (già comprensiva della spesa per la trascrizione del decreto di trasferimento):

- € 693,00 per acquisti inferiori ad € 100.000,00

- € 968,00 per acquisti compresi tra € 100.000,00 ed € 500.000,00;

- € 1.243,00 per acquisti superiori ad € 500.000,00

il tutto oltre IVA (22%) e CPA (4%),

.Il termine di pagamento del prezzo e delle imposte sarà, comunque, quello indicato nella offerta in busta chiusa;

.L'aggiudicatario che intenda avvalersi di benefici fiscali dovrà farne richiesta e renderne le relative dichiarazioni all'atto dell'aggiudicazione e, se richiesta, produrre la relativa documentazione entro il termine fissato per il versamento del prezzo.

.La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la

garanzia per vizi o mancanza di qualità, ivi compresa la garanzia di cui all'art. 13 del D.M. 22.01.08 nr. 37, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore- , per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti con costi di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli integralmente a carico della procedura.

.Con riferimento alla liberazione dell'immobile si fa presente che:

a) Se l'immobile è occupato da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario **CON ESCLUSIONE DI QUALSIASI CONTRIBUTO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO.**

b) Se l'immobile è occupato dal debitore - insieme o meno al suo nucleo familiare - l'immobile sarà trasferito **OCCUPATO.**

. In tale ipotesi sub b) l'aggiudicatario gode della facoltà di richiedere al Professionista delegato, tramite istanza trasmessa con mezzo tracciabile entro la firma del decreto di trasferimento o verbalizzata in sede di aggiudicazione dal Professionista delegato, che l'immobile sia liberato a cura del Custode entro il termine massimo di centoventi giorni dall'istanza medesima e in ogni caso dopo il deposito del decreto di trasferimento firmato dal giudice.

. In detta evenienza il Custode curerà l'attuazione dell'ingiunzione di liberazione contenuta nel decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586, co. 2, c.p.c. con costi a carico della procedura, quindi anche in questo caso con **ESCLUSIONE DI QUALSIASI CONTRIBUTO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO.**

. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario: il delegato procederà a liquidare le imposte ed a richiedere all'aggiudicatario il versamento delle stesse, unitamente al saldo prezzo, ma con due versamenti differenti, sul conto corrente della procedura; provvederà poi al pagamento delle imposte con il modello F23 che provvederà a depositare, unitamente all'estratto conto ed al decreto di trasferimento;

. Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

* * * * *

PER VISITARE L'IMMOBILE

Le visite dell'immobile possono essere prenotate direttamente dal portale delle vendite pubbliche ai seguenti indirizzi: <https://pvp.giustizia.it>; <https://venditepubbliche.giustizia.it>; <http://portalevenditepubbliche.giustizia.it>.

Resta possibile, comunque, sia per maggiori informazioni che per concordare le visite all'immobile in vendita contattare il Delegato alla vendita Avv. Maurizio Chiesa (tel.: 0383 45174) o il custode giudiziario IVG – Istituto Vendite Giudiziarie Vigevano, Strada dei Rebuffi, 43 - Tel.: 0381 / 691137.

FATTA AVVERTENZA

che tutte le attività, che a norma degli artt. 570 e ss. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice o dal Cancelliere o dal Giudice, sono effettuate dal Professionista delegato presso il proprio domicilio indicato in epigrafe.

Per ogni altro aspetto qui non disposto trova applicazione il regolamento disposto per la vendita cartacea.

Voghera, 18 settembre 2024

Professionista Delegato
(Avv. Maurizio Chiesa)